



comune di trieste
area economia e territorio
servizio pianificazione urbana

Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti Radio Base di Telefonia Mobile

DICHIARAZIONE DI SINTESI	
In che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano:	<p>Le considerazioni ambientali e paesaggistiche espresse nel Rapporto Ambientale hanno condotto ad un'integrazione del Piano sotto il profilo delle <i>Norme Tecniche d'Attuazione</i> e della <i>stesura della Relazione paesaggistica</i> relativa al progetto delle opere da realizzarsi:</p> <ul style="list-style-type: none">• per quanto riguarda le N.T.A., esse sono state integrate da una precisazione riguardante i contesti già caratterizzati da un campo elettromagnetico: "<i>Il rispetto dei requisiti di cui al Regolamentoo di attuazione della L.R. 28/2004 (direzioni di massimo irraggiamento, volumi di rispetto, segnalazione di nuove costruzioni o modifiche rispetto alla CTR, intersezione con edifici, ecc.) deve essere mantenuto anche in caso di successiva nuova edificazione nei pressi dell'impianto esistente</i>";• per quanto riguarda la stesura della Relazione Paesaggistica, è stata proposta una Check-list per la valutazione paesaggistica dei progetti di S.R.B. quale strumento di supporto alle istruttorie degli Uffici e della Commissione Comunale per il Paesaggio. <p>In pratica la check-list è il risultato di uno <i>scoping</i> degli aspetti paesaggistici rilevanti riguardanti le S.R.B. e ne individua gli impatti potenziali relativamente a quattro sistemi paesaggistici (<i>Carso, Costiera, Città storica, Città contemporanea</i>) e a tre fasi di intervento (<i>fase di cantiere, di esercizio, di dismissione</i>).</p>
Come si è tenuto conto, nel piano, del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni:	<p>Oltre alle integrazioni di cui sopra, il Piano tiene conto delle risultanze delle consultazioni e del Rapporto Ambientale sotto il profilo dell'attivazione di <i>misure di monitoraggio</i> del Piano stesso, alla cui definizione ha concorso l'Arpa regionale; a tal fine si sono individuati modi e tempi del monitoraggio nonché due indicatori significativi:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>densità delle S.R.B., espressa in n°.impianti/kmq;</i>• <i>densità di potenza delle S.R.B., espressa in W/kmq e in W/100 abitanti.</i> <p>Il Piano infine dovrà essere revisionato ed eventualmente <i>aggiornato annualmente</i>.</p>
Perché si è scelto il piano, tenuto conto delle alternative	<p>Relativamente ad un vero e proprio processo di V.A.S. il Piano ha presentato alcune caratteristiche "anomale" e cioè:</p> <ul style="list-style-type: none">• la procedura amministrativa del Piano ha preso l'avvio precedentemente all'entrata in vigore della Legge Regionale sulla VAS;• all'avvio del processo di VAS erano già state prese numerose decisioni di carattere amministrativo e strategico, tra le quali l'Adozione del Piano stesso. <p>In tal senso non è stato quindi possibile prendere in esame alternative di Piano di carattere generale, mentre per quanto riguarda la metodologia con cui è stato redatto il Piano è stato possibile rilevare alcune scelte di fondo alternative rispetto alla metodologia corrente (es. individuazione dei soli ambiti preclusi alle S.R.B. al posto di zone a normativa differenziata).</p>